

# Scheda elementi essenziali del progetto

## RI – LIFE

### Settore e area di intervento

Protezione Civile – Gestione delle emergenze

### Durata del progetto

12 mesi

### Obiettivo del progetto

#### **Promuovere modelli di produzione e di consumo sostenibili a tutela dell'ambiente e della popolazione**

Il progetto "Ri - Life", contribuisce alla realizzazione del **sfido** del programma "Le Otto ERRE" n. 1 (Educare allo sviluppo sostenibile e alla raccolta differenziata), n.2 (Promuovere modelli di produzione e di consumo sostenibili, anche attraverso la prevenzione e l'educazione) e n. 3 (Assicurare la sicurezza del territorio attraverso la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali causati dallo smaltimento incontrollato dei rifiuti urbani e speciali) del programma e risponde a gli obiettivi individuati dal programma e relativi all'Agenda 2030 4, 12, 11. Di seguito sono descritti i correlati sotto-obiettivi:

**12.2** Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali

**12.5** Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo

**12.8** Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura

**11.6** Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti

**4.7** Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Il progetto mira a migliorare la diffusione della cultura sostenibile tra la popolazione, al fine di incentivare un cambiamento di abitudini e comportamenti, per renderli maggiormente sensibili ed attenti alle problematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente. Il progetto fa riferimento ai contenuti **etici dell'Educazione Ambientale**, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Rendere i cittadini consapevoli dei consumi sostenibili sarà un

passo per ridurre significativamente la produzione dei rifiuti. Infatti, uno delle attività principali del progetto sarà quello di diffondere in modo capillare la cultura della raccolta differenziata e del controllo/vigilanza del territorio coinvolgendo i privati cittadini nelle attività di sorveglianza si vuole incoraggiare il radicamento di una più consapevole cultura dell'ambiente e della legalità, sviluppando una cittadinanza attiva locale, combattendo anche atteggiamenti di rassegnazione da parte di chi si sente sempre più spesso impotente. Abbracciare il paradigma dell'economia circolare significa, non solo per avviare al riciclo i rifiuti ma anche iniziare a ridurre sensibilmente la produzione e cambiare le nostre abitudini. La riduzione degli sprechi deve coinvolgere **l'intero sistema produttivo**, per questo nel progetto sono previste anche delle azioni che vedranno coinvolti imprenditori locali. Rappresenta inoltre una priorità per i territori coinvolti intensificare attività di prevenzione, controllo, monitoraggio contro l'abbandono illecito dei rifiuti. Solo coinvolgendo tutti gli attori attivi (dai bambini ai produttori, passando per la popolazione locale e per gli amministratori) il progetto potrà generare un impatto sostenibile, contribuendo alla realizzazione delle sfide del programma e degli obiettivi dell'Agenda 2030.

I tre enti coinvolti nel progetto, ritenendo valido lo strumento del servizio civile a supporto delle attività che verranno realizzate per ridurre l'impatto ambientale negativo delle città, hanno inteso mettere in campo la presente coprogettazione al fine di sistematizzare le singole esperienze maturate - nello stesso ambito e nelle progettualità implementate nelle precedenti annualità - attraverso un principio di sussidiarietà orizzontale che si rende necessario per delineare un quadro più organico teso allo sviluppo di un modello di diffusione capillare della cultura della raccolta differenziata tra i cittadini e di costante monitoraggio del territorio contro l'abbandono illecito dei rifiuti.

## Attività d'impiego degli operatori volontari

### AZIONI E ATTIVITA' CONDIVISE TRA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

#### **AZIONE A: Diffondere in modo capillare la cultura e l'etica della sostenibilità tra la popolazione**

##### **Attività A1: Volantinaggio – "IO RICICLO"**

- Collabora per Contatto con le parti (Comune, Ente Gestore, Associazioni);
- Supporta all'Effettuazione delle riunioni;
- Aiuta nella Definizione dei contenuti del materiale informativo;
- Collabora nell' Organizzazione delle squadre operative;
- Consegna del materiale informativo

##### **Attività A2: Educazione diretta presso i punti di raccolta "COME RICICLARE"**

- Supporta all'Organizzazione delle squadre operative;
- Aiuta all'Organizzazione delle turnazioni;
- Collabora all'Ideazione e stampa dei volantini;
- Coopera nell'Effettuazione del servizio di controllo e di informazione;
- Distribuzione volantini

##### **Attività A3: Educazione ambientale rivolta agli studenti "ECOLAB"**

- Aiuta al Contatto con le scuole interessate
- Collabora all'Effettuazione delle riunioni;
- Coopera nella Selezione degli alunni interessati

- Supporta all'Ideazione materiale informativo
- Supporta durante la Pubblicizzazione degli eventi
- effettuazione dei laboratori

**Attività A4: Interventi di animazione di strada "AMO IL MIO PIANETA"**

- Collabora all'Organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Coopera per l'Contatto e raccordo tra le figure di riferimento (Ente comunale, altre associazioni che vogliono contribuire gratuitamente all'attività);
- Supporta nell'Individuazione delle locations in cui svolgere l'attività;
- Organizzazione e calendarizzazione degli eventi;
- Collabora alla Redazione e stampa dei materiali promozionali e divulgativi (manifesti, locandine, opuscoli informativi, guide, ecc.);
- Aiuta all'Progettazione e realizzazione della cartellonistica tecnica;
- Pubblicizzazione territoriale degli eventi, anche mediante mezzi online;
- Supporta nell'Allestimento dello stand;
- Aiuta durante la Realizzazione degli interventi di strada e coinvolgimento della cittadinanza.

**AZIONE B: Diffondere in modo capillare la cultura e l'etica della sostenibilità tra gli imprenditori locali**

**Attività B1: Seminari per imprenditori locali "Imprese sostenibili con ECONOMIA CIRCOLARE"**

- Collabora nell'Organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Coopera al Contatto e raccordo tra le figure di riferimento (Ente comunale, altre associazioni che vogliono contribuire gratuitamente all'attività);
- Aiuta nell'Individuazione di eventi e manifestazioni in cui svolgere l'attività;
- Supporta all'Individuazione delle locations in cui svolgere l'attività;
- Collabora all'Organizzazione e calendarizzazione degli eventi;
- Aiuta nella Redazione e stampa dei materiali promozionali e divulgativi (manifesti, locandine, opuscoli informativi, guide, ecc.);
- Supporta alla Progettazione e realizzazione della cartellonistica tecnica;
- Pubblicizzazione territoriale degli eventi, anche mediante mezzi online;
- Collabora ai Seminari

**AZIONE C: Servizio di sorveglianza per contrastare la pratica dell'abbandono illecito di rifiuti sul territorio**

**Attività C1: Presidio e sorveglianza del territorio**

- Collabora all' Organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Supporta nel Contatto e raccordo tra le figure di riferimento e le parti interessate (Comune, Ente Gestore);
- Aiuta alla Mappatura del territorio e individuazione dei punti sensibili;
- Supporta nell'Organizzazione delle squadre di presidio;
- Coopera alla Definizione delle turnazioni e comunicazione del calendario alle squadre;
- Supporta nell'Effettuazione del servizio;
- Aiuta nella Segnalazione delle situazioni anomale;
- Resoconto finale dell'attività e dei risultati.

## Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207A61 - ASSOCIAZIONE IRT	172777 - ASSOCIAZIONE IRT	TORRE DEL GRECO (NA)	VIA CALASTRO 8 80059 (PALAZZINA:H, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	6
2	SU00207A29 - COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE	171609 - COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE 2	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	VIA NAZIONALE SNC 82020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:3, INTERNO:ND)	4
3	SU00207C22 - COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO	180112 - COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - SEDE COMUNALE - UFFICIO AMBIENTE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	PIAZZA ELENA D'AOSTA 1 80047 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:3)	5

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	15
Numero posti con solo vitto:	0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,  
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line (live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

### SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 50 punti
		max 30 punti

	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
<b>2. COLLOQUIO</b>		<b>max 60 punti</b>

### LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

#### ESPERIENZE

**Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti**

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. $\geq 15$ gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello <b>stesso settore</b> del progetto <b>presso Ente diverso</b> da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. $\geq 15$ gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto ma in <b>settore diverso</b>	0,50 punti (per mese o fraz. $\geq 15$ gg)
Precedenti esperienze di volontariato <b>presso Enti diversi</b> da quello che realizza il progetto ed <b>in settori diversi</b>	0,25 punti (per mese o fraz. $\geq 15$ gg)

**Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

### I TITOLI DI STUDIO

**Titoli di studio: max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno

**Titoli di studio professionali: max 4 punti**

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

### ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

**Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1

punto fino ad un massimo di 4 punti.

**ITEM**

**PUNTEGGIO**

Attestato o autocertificazione

1 punto/conoscenza

## II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
  - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
  - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

## DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.



## Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

## Formazione specifica degli operatori volontari

- ASSOCIAZIONE IRT: Via Calastro, 8 Torre del Greco
- COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO: Piazza Elena d'Aosta 1
- COMUNE DI FOIANO DEL VALFORTORE: Via Nazionale snc

Durata:  
**75 ore**

## Titolo del programma cui fa capo il progetto

Le Otto ERRE

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

## Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

*Durata del periodo di tutoraggio*

**3 MESI**

*Ore dedicate al tutoraggio*

*Numero ore totali  
di cui:*

**24**

*Numero ore collettive*

**20**

*Numero ore individuali*

**4**

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

#### Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accoglienza ed informazioni sul percorso</li> <li>2. Presentazione dei partecipanti</li> <li>3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile</li> <li>4. Autovalutazione e discussione guidata</li> </ol>
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Compilazione di schede di rilevazione</li> <li>2. Discussione guidata dal tutor</li> </ol>
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Attraverso un percorso <b>laboratoriale</b> si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p><b>Modulo individuale</b></p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il</p>

		<p>percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni;</li> <li>2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni;</li> <li>3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale.</li> </ol> <p>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro</li> <li>2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro</li> <li>3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro</li> </ol> <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

### Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie</p>

		<p>competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--